

PICCOLA POSTA

A **Fumagalli Maria**: Preghiamo secondo la intenzione sua e le auguriamo che presto tutto ritorni normale. Continui fiduciosa nella divozione a S. Girolamo. E cordiali auguri per la sua piccola.

Al **P. Giuseppe Comacho Sensuntepeque** (S. Salvador - America Centrale): Abbiamo ammirato gli sforzi che fate per diffondere il culto del nostro Santo anche a Las Marias. E facciamo voti perchè il seminario delle vocazioni somasche fiorisca di nuove e valide energie anche tra la popolazione indigena.

A **Giuseppina Borsani in Mozzate**: La ricorderemo presso l'altare di S. Girolamo, affinchè esaudisca le sue intenzioni. La ringraziamo anche del suo costante ricordo per i nostri assistiti.

A **Salvatore Martinez** Civico ospedale di Cherasco: Avrà ricevuto il materiale di devozione e di propaganda ad onore di S. Girolamo. Si tenga sotto alla protezione di S. Girolamo ed offra al Signore tutte le sue pene ed i suoi fastidi a favore delle vocazioni somasche, affinchè novizi e chierici perseverino nella via intrapresa e voluta dalla loro vocazione.

Al **Rev. Frère Eleuthère**, Superiore della Casa di Wasmès (Belgio): Le abbiamo spedito la reliqua di S. Girolamo, congratulandoci che anche tra voi sia conosciuto e venerato il nostro Santo. Formuliamo i nostri auguri per la vostra istituzione.

Al **P. Caimotto in La Guardia** (Pontevetra - Spagna): Appena possibile l'accontenterò, mentre le invio subito le copie del Giornalino del Santuario.

Pregheremo S. Girolamo per le vostre intenzioni. - **Lombardo Giuseppina Gerosa Anita - Dott. Felice Garola - Anna Gazzaniga - Enrico Ferrante - Rag. Achille Galadini - Anita Gerosa - e di quanti altri si raccomandano alle preghiere dei Novizi e della Comunità.**

Avete rinnovato l'abbonamento per il 1958?

Siamo quasi alla fine dell'anno e vi saremo grati se ci invierete la Vostra offerta e se troverete altri abbonati tra i Vostri conoscenti.

Grazie.

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 412.86 (Lecco) - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA



IL SANTUARIO DI

S. GIROLAMO EMILIANI

SOMASCA (Bergamo)

Numero in omaggio
a Sua Santità Giovanni XXIII

Q



Alla Santità di Nostro Signore

Papa Giovanni XXIII

plaudono esultanti e devoti
i Padri Somaschi ed il Popolo di Somasca
memori della Sua benevolenza, della Sua devozione
a S. Girolamo ed alla Madonna degli Orfani
nel cui Santuario in Somasca
allora Patriarca di Venezia
consacrò l'altare.

*Al telegramma di filiale omaggio di devozione inviatoGli il giorno della
elezione, Ci rispondeva:*

*"Sua Santità ha accolto fervidi auguri cotesta famiglia Religiosa e parroc-
chiale con animo paternamente grato e benedicente,,*

TARDINI - Prosegretario

Il Card. Angelo Roncalli e i Padri Somaschi



"Io ci torno sempre volentieri a Somasca; ed eletto Patriarca di Venezia, son divenuto in un certo senso parente di S. Girolamo..."

Devoto pellegrino al Santuario di S. Girolamo Emiliani in preghiera davanti alle Sue insigni Reliquie.

Egli stesso racconta che fin da bambino era solito recarsi con parenti e compagni in devoto e lieto pellegrinaggio al Santuario di S. Girolamo in Somasca, come è tradizionale usanza nel Bergamasco.



MARENZI FOTO CALOLZIO

Fatto Vescovo e Cardinale parlava all'occasione con quasi infantile entusiasmo e compiacenza di quelle gite, ricordando le cappelle del Santuario, la Scala Santa, l'Eremo, la Rocca con i ruderi del Castello detto dell'Innominato.

La profonda devozione al Santo di Somasca, veneziano di origine, Egli la porto con sé nel cuore a Venezia e là non si dette pace finché non riuscì a far ritorno nella patria del Santo i suoi figli, i Padri Somaschi, che già per secoli, fino alla soppressione degli Ordini Religiosi, vi avevano svolto una vasta opera di apostolato in orfanatrofi, collegi, istituti di carità, seminari.



MARENZI FOTO CALOLZIO

Nella stanza dove morì S. Girolamo Emiliani mentre osserva i particolari del povero abituro e la Croce dipintavi dal Santo.



MARENZI FOTO CALOLZIO



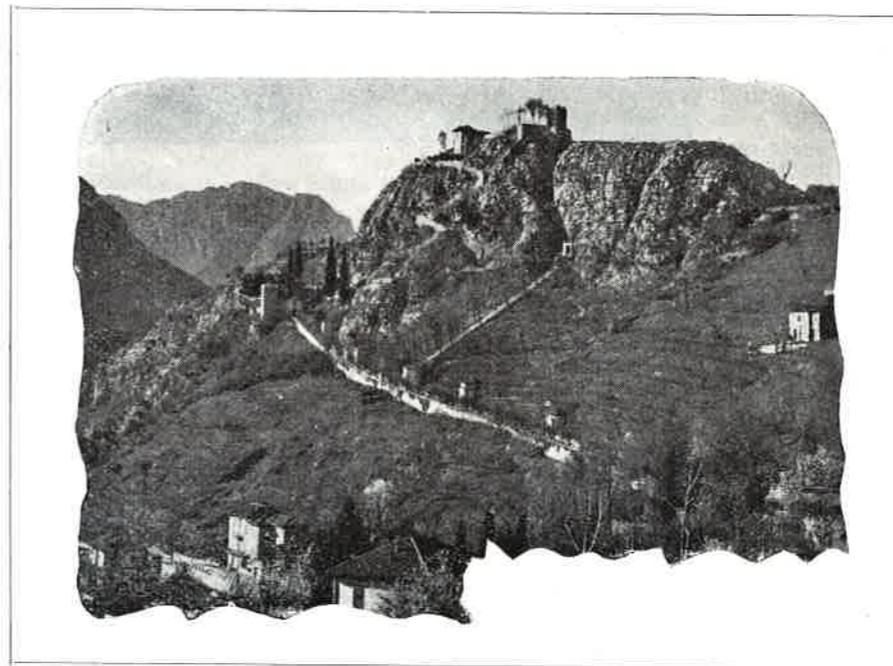
Paterno e sorridente tra il popolo di Somasca in visita nel Suo palazzo patriarcale

"Ormai voi di Somasca e noi di Venezia dobbiamo sentirci come una sola famiglia, la famiglia di S. Girolamo. Vi invito a venire a Venezia e quando arriverete, domandate dove sta di casa il Cardinale; al portone suonate il campanello, entrate e sarete come in casa vostra,,,"



Con visibile compiacenza accoglieva i Religiosi Somaschi di passaggio a Venezia e li voleva accompagnare Egli stesso a visitare la Sua Cappella interna "dove diceva, il Santo mio Predecessore Pio X onorava anch'egli S. Girolamo. Eccolo, l'amato e caro Santo coi suoi orfanelli - esclamava sorridente, additando un bel quadro sull'altare della cappella, e soggiungeva - Tornate a Venezia, il Vostro Fondatore vi aspetta ancora qui nella sua Patria; il Patriarca vi prepara un bel posto di lavoro per il vostro apostolato proprio qui sulla laguna, dove il vostro Padre ha iniziato la sua provvidenziale opera di assistenza agli orfani".

Le giornate trionfali a Somasca nei giorni 25-26 settembre 1953 per la consacrazione del nuovo Altare nel Santuario della Madonna degli Orfani.



A Somasca la figura paterna e benedicente del Cardinale Roncalli è sempre presente e parlante nel cuore dei buoni parrocchiani, da quando Egli volle venirci personalmente a benedire la nuova Cappella dedicata a Maria Madre degli Orfani e consacrarvi l'altare, su cui celebrò la prima Messa.

Così allora Egli parlò ai fedeli:

« Cari fedeli di Somasca,

io ci torno sempre volentieri in questi luoghi, perchè Somasca ha qualcosa di distinto dagli altri paesi. Voi vedete attorno all'altare un nuovo rifiorire di figli di S. Girolamo, i quali con tanta precisione ed esattezza eseguono il canto liturgico della Chiesa e le sacre cerimonie. Due sono i motivi che mi hanno spinto a venire tra voi, o fedeli di Somasca. Il primo è che io sono nato tra i vostri monti, tanto cari al mio cuore e che ricordavo con commozione anche quando ero lontano dall'Italia. A Somasca c'ero stato da ragazzo e, passando dinanzi alla casa, trasformata ora in una cappella non ricca, ma graziosa e raccolta, chi allora mi accompagnava, mi diceva: « Qui è morto S. Girolamo! » Il secondo motivo è che avendomi il S. Padre, per sua grande bontà, eletto Cardi-



Il Cardinale accompagnato dal Superiore Generale Rev.mo P. Cesare Tagliaferri e da alcuni Religiosi nella Casa Madre a Somasca.



Reca in processione al nuovo altare le reliquie di S Bartolomeo, di S. Girolamo e di S. Alessandro.

Taglia il nastro inaugurando il nuovo Santuario dedicato alla Madonna degli Orfani.



nale e Patriarca di Venezia, sono divenuto in un certo senso parente di S. Girolamo. E S. Girolamo, vedete, è uno dei più grandi fra i Santi di Venezia. Nella cappella privata del Patriarca di Venezia, dove per dieci anni mi ha preceduto un Patriarca beato, santo, c'è un grande quadro, dove sono raffigurati molti Santi. Di costoro, chi ha la mitra, chi la corona, chi il pastorale; S. Girolamo invece è lì che stringe al fianco l'orfanello, additandogli il cielo. Che bello, sapete, il nostro S. Girolamo! Pensate quindi il mio grande dispiacere per non poter partecipare alla giornata più solenne della festa che voi fate alla Madonna, Madre e Regina degli orfani. Vedete, cari fedeli di Somasca, noi abbiamo tanto da imparare da S. Girolamo. In un primo tempo io avevo creduto che S. Girolamo fosse un prete; leggendo invece la sua vita ho visto che era un laico e che da giovane, finchè visse la sua



Due momenti alla CONSACRAZIONE del nuovo Altare.



mamma, egli restò fedele alla legge di Dio, ma poi divenne un po' scapestrato. Questi fatti ci insegnano due cose: suscita meraviglia che un laico abbia potuto compiere tante cose belle e grandi, ma questo ci dice che la santità consiste innanzitutto in un grande buon senso; inoltre è proprio la educazione familiare, la formazione data dalla mamma che lascia l'impronta per tutta la vita.

S. Girolamo era un giovane di famiglia nobile, ed era anche soldato e si lasciò un po' prendere dal piacere, dal desiderio di gloria, da tutto quello insomma che si chiama spirito mondano. Era un soldato valoroso e fu messo a capo di una fortezza. Combattè da eroe, ma i Tedeschi, che anche allora erano Tedeschi, si unirono a Massimiliano ed occuparono il castello.

Ma proprio nella prigione suonò per lui l'ora del Signore e non attese un momento solo, e divenne Santo, il Santo

della carità. S. Girolamo, vedete, è un po' come S. Agostino. Io sono stato in Africa ed ho visitato il paese dove egli è nato. S. Agostino, voi lo sapete, si è convertito a Milano per opera di S. Ambrogio. Si convertì e divenne Santo e illuminò il mondo con la luce della sua scienza. S. Girolamo invece si è convertito a Quero per opera di Maria, Madre degli orfani ed ha illuminato il mondo con la luce della sua carità; e questa luce si è diffusa in modo straordinario, portando per tutto il mondo il nome di Somasca...

Ed io, cari fedeli, ho un voto nel cuore: ed è che a Venezia i figli di S. Girolamo tornino a far rivivere con ogni genere di attività, anche con la stampa, giacchè a Venezia c'è ancora una tipografia che un tempo era dei Padri Somaschi, lo spirito di carità del loro S. Padre Fondatore, S. Girolamo.

Ed io che ho visto con im-



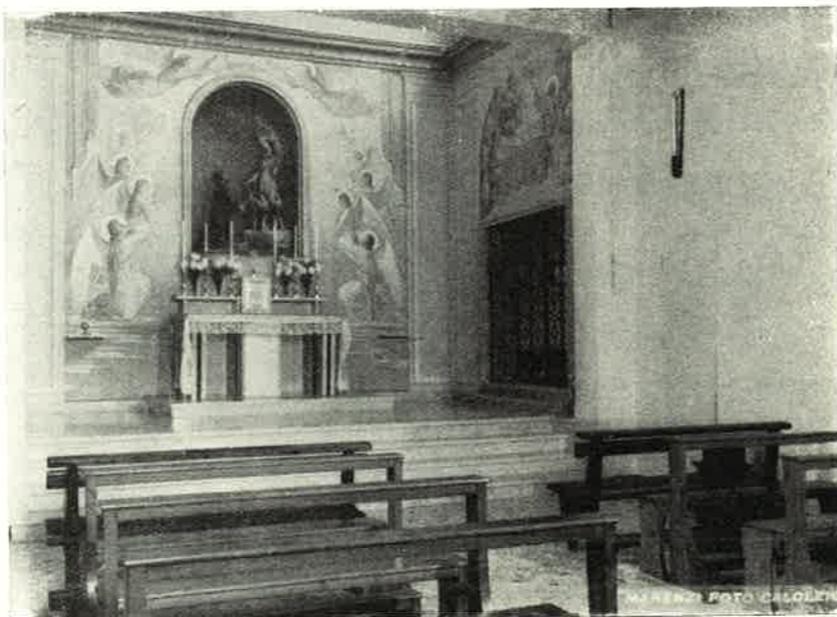
Durante la celebrazione della Santa Messa sul nuovo Altare consacrato,





MARENZI FOTO CALOLZIO

Esterno ed Interno della nuova cappella dopo i recenti abbellimenti.



MARENZI FOTO CALOLZIO

menso piacere il risorgere di questa cara Congregazione, desidero che questo voto che custodisco nel cuore, diventi presto realtà, e per questo pregate, pregate tanto anche voi.

Io ho finito, miei cari, ma vi dico che conserverò sempre un grato ricordo di questi giorni passati con voi per la festa della Madonna degli orfani, e avrò nel mio cuore un piccolo posto carissimo per Somasca, che sarà motivo di dolce distrazione nelle mie cure di Patriarca. Ed anche voi, cari fedeli, se

potete, venite a trovarmi a Venezia, che è anche una bella città, ed io non potrò farvi una accoglienza come sogliono fare i mondani, ma avrò lo stesso tante cose da dirvi e da farvi vedere.

Ed ora, cari figli, vi dò una benedizione grande, che vada là dove c'è una culla, dove c'è uno che piange, là dove c'è una pena che c'è e si vuol nascondere, perchè tutti conforti ed aiuti.

E la benedizione di Dio onnipotente scenda su di voi e vi rimanga sempre ».



MARENZI FOTO CALOLZIO

Imponente nella dignità cardinalizia.

Paterno ed affabile.



MARENZI FOTO CALOLZIO

MESTRE

Il Card. Angelo Roncalli fa voti che i Padri Somaschi ritornino a Venezia

«Ed io che ho visto con immenso piacere il rifiorire di questa cara Congregazione, desidero che questo voto che custodisco nel cuore, diventi presto realtà e per questo pregate tanto anche voi». (Dal discorso pronunciato a Somasca il 26-IX-1953)

Ora l'ardente aspirazione del Suo cuore di zelante Pastore è appagato; da oltre tre anni i Padri Somaschi lavorano con entusiasmo e con profitto nella nuova parrocchia della Madonna Pellegrina (Santuario di Maria Immacolata) in Mestre.

COMO

“L'Augusto Pontefice ripensa con profonda commozione ai molti pellegrinaggi compiuti ai piedi del Miracoloso Crocifisso in Como, cui si sente legato dai soavi vincoli della più schietta affezione,,,

All'indirizzo di filiale devozione inviato al Santo Padre dai Religiosi Somaschi in occasione delle feste del 350° del Santo Crocifisso in Como, Sua Santità inviava al Rev.mo Priore di detto Santuario il seguente messaggio:

«Rev.mo Padre,

«Mi è molto gradito annunziarle, per venerato incarico testè ricevuto, che il Santo Padre ha accolto, con vivo compiacimento, la devota lettera, in cui Ella, accennando alle recenti festività svoltesi in codesto Santuario del SS. Crocifisso, gli esprimeva fervidi sentimenti di giubilo nella fausta occasione della Sua elevazione alla Suprema Cattedra. Lo scritto gentile ha suscitato un'onda di santi ricordi nell'animo dell'Augusto Pontefice, il quale ripensa con profonda commozione ai molti pellegrinaggi compiuti ai piedi del Miracoloso Crocifisso, in codesto Santuario vetusto, cui si sente legato dai soavi vincoli della più schietta affezione.

«Il Vicario di Cristo è pertanto ben lieto di ricambiare il pio atto di ossequio con una particolare preghiera, che eleva al Divin Salvatore Crocifisso, chiedendo copiose effusioni di grazia su quanti costì ne diffondono e coltivano la salutare e corroborante devozione; e accogliendo volentieri il Suo desiderio impartire di cuore la paterna confortatrice benedizione apostolica.

«Mi valgo dell'incontro per professarmi, con sensi di religiosa stima, della paternità Vostra Reverendissima, devotissimo nel Signore

D. TARDINI».

S. SALVADOR

Ancora un segno della benevolenza del Santo Padre:

Il giorno 29 novembre scorso nominava Vescovo Titolare di Pudenziana il Padre Mario Casariego, Provinciale del Centro America e Messico dell'Ordine dei Padri Somaschi, costituendolo Ausiliare dell'Arcivescovo di Guatemala.

Il Card. ANGELO RONCALLI

Aggregato all'Ordine dei Padri Somaschi

Per il profondo affetto che ci lega al Santo Padre, per la sua grande devozione al nostro Santo, per la simpatia e stima che Egli sempre nutrì verso la nostra congregazione e le nostre opere, specialmente durante il suo ministero a Venezia, l'Ordine dei Padri Somaschi nel 1955 gli conferì il diploma di "Aggregato Somasco in spiritualibus" col renderlo cioè partecipe in vita e in morte di tutto il bene spirituale che si compie nell'Ordine stesso di cui Egli si è reso tanto benemerito.

Sicchè ora che il Cardinale Roncalli è stato elevato alla suprema dignità di Sommo Pontefice, i Padri Somaschi e tutti gli Aggregati al medesimo Ordine esultano per l'altissimo onore di annoverare il Santo Padre tra gli Aggregati Somaschi e si sentono a Lui vincolati da particolarissima effettuosa devozione ed impegnati a rendersi sempre più degni di tanto privilegio e ad elevare il tono della propria vita nel sapersi membri di una famiglia, a cui il Papa stesso appartiene per titolo particolare, oltre quello di Capo Supremo di tutta la Chiesa e Padre di tutti i figli di essa.

Tutti dunque "un cuor solo ed un'anima sola" col Papa!

Obbedienza, devozione, amore filiale al Papa, per la vita e per la morte!

San Girolamo così sentiva; ed a questi sentimenti educava i suoi seguaci.

Così pure vogliamo noi, suoi figli, Religiosi ed Aggregati Somaschi.



Il Santuario di S. Girolamo Emiliani e della Madonna degli Orfani

SOMASCA (Bergamo)



CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA, P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 412.86 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 C. C. POSTALE 17-143 BRESCIA

PERIODICO BIMESTRALE
DEL SANTUARIO DI SOMASCA

ANNO XLIII - N. 458
GENNAIO-FEBBRAIO 1959